



# ESTRATTO COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

**Oggetto:** DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2011 EX ART. 49 DEL D.LGS 22/1997 E S.M. E I. E DPR 27 APRILE 1999 N° 158 E S.M. E I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

L'anno DUEMILAUNDICI addì DICIOOTTO del mese di GENNAIO alle ore 18,45  
nel Palazzo Municipale, in sessione straordinaria si è riunita  
la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

		PRESENTE
MOLINO VALTER	SINDACO	SI
TUBIELLO FRANCESCO	ASSESSORE VICESINDACO	SI
AGOSTINI GRAZIANA	ASSESSORE	NO
PELLEGRINI GIOVANNA	ASSESSORE	SI
OSELLA DOMENICO	ASSESSORE	SI
MELINO FIORENZO	ASSESSORE	NO
ZUCCA PALMIRO	ASSESSORE	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dott. Fumarola Francesco

Il Sindaco - presidente - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 4 del 10.01.2011 dell'Area *AMMINISTRATIVA* avente per oggetto: **“DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2011 EX ART. 49 DEL D.LGS 22/1997 E S.M. E I. E DPR 27 APRILE 1999 N° 158 E S.M. E I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”** allegata all'originale della presente deliberazione

Premesso quanto segue:

richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 29/04/2010, recante l'approvazione del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* ed in particolare l'art. 11 che prevede che la giunta comunale, sulla base del *Piano Finanziario*, determina annualmente le Tariffe, nel rispetto dei coefficienti di produttività minimi e massimi indicati agli Allegati 1, 2 al Regolamento;

ricordato che l'art. 4 del suddetto Regolamento conferisce al CO.VA.R. 14, Consorzio obbligatorio per il servizio rifiuti costituito ai sensi della legge regionale 24/2002, con effetto dal 1 gennaio 2010, la titolarità dell'entrata della Tariffa, con il trasferimento in capo al Consorzio dei poteri di accertamento e di riscossione della stessa;

richiamata la propria deliberazione n. 10 del 18.01.2011, recante l'approvazione del Piano finanziario del servizio rifiuti dell'anno 2011 e della Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, così come predisposti dal COVAR 14 ed approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n° 73 in data 27.12.2010;

evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 in data 27.12.2010, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto alla peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;
- nel passaggio dalla TARSU alla TARIFFA istituita dall'art. 49 del D.lgs. 22/1997 e s. m. e i., così come regolamentata dal D.P.R. 158/1999 e s. m. e i., si ritiene di dover ancora tener conto della gradualità degli effetti del nuovo sistema, anche alla luce del fatto che il CO.VA.R.14 non ha ancora attuato un sistema di rilevazione dei flussi di conferimento che distingua precisamente i rifiuti delle utenze domestiche da quelli delle utenze non domestiche;

visto l'allegato “Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2011” contenente la Tariffa per il servizio rifiuti relativa alle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2011 e le Tabelle A e B dei coefficienti scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99, come riportati negli allegati 1 e 2 del vigente Regolamento sull'applicazione della Tariffa rifiuti;

visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152;

visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

vista la L.R. 24/2002;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile nonché il parere del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto, riportati nella richiamata proposta allegata all'originale della presente.

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

## **DELIBERA**

le premesse sono confermate quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di approvare la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2011, così come indicato nell'allegato "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2011", nonché nell'allegato TABELLA B "utenze non domestiche per i comuni con popolazione oltre 5000 abitanti ex allegato 1 DPR 158/1999", con i rispettivi QUF QUV CU e Qapf e Cu, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di dare atto che, sulla Parte variabile delle utenze domestiche, è applicata una riduzione per raccolta differenziata determinata dal rapporto tra l'ammontare dei contributi CONAI, evidenziati nel Piano finanziario, e la Parte variabile ascritta alle utenze domestiche.
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

L'impiegato addetto all'elaborazione della deliberazione: Uff. Segreteria Bosticco

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MOLINO VALTER

F.TO FUMAROLA FRANCESCO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 20.01.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO FUMAROLA FRANCESCO

---

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO  
CANDIOLO, LI' 20.01.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

La presente deliberazione  
- è stata comunicata con nota in data 20.01.2011 elenco n° 2/2011  
ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 Decreto Legislativo 267/2000  
UFFICIO SEGRETERIA

---

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il

**18.01.2011**

---

**X** Avendo la Giunta comunale dichiarato l'immediata eseguibilità (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000

o decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000 )

CANDIOLO, LI' 20.01.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO FUMAROLA FRANCESCO

Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche, anno 2011  
(art. 238 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 - D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158)

**Dati trattati e categorie di utenza**

Ai fini della definizione dei criteri tariffari, gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti sono stati classificati in due macro categorie, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* :

- **utenze domestiche**, suddivise a loro volta in sei sotto categorie in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare (~~da una a sei o più persone~~);
- **utenze non domestiche**, suddivise a loro volta in trenta sotto categorie (Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti),

Gli elementi utilizzati per la definizione delle tariffe, sono stati:

- il **Piano finanziario**, ex art. 8 del D.P.R. 158/1999 e relativa Relazione illustrativa, predisposti dal CO.VA.R. 14 e approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_;
- i **dati anagrafici** (immobili, nuclei familiari e utenze non domestiche) in possesso del CO.VA.R. 14;

I dati anagrafici suddetti comprendono:

- a) le superfici degli immobili a uso abitativo aggregate in funzione del numero di componenti dei nuclei familiari che le occupano;
- b) l'elenco delle utenze non domestiche con l'indicazione della superficie occupata e della **TARIFFA** di appartenenza.

**Suddivisione del Piano finanziario in Parte fissa e Parte variabile**

Le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.73 in data 27.12.2010 sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile.

La ripartizione dei costi totali in Parte Fissa e Parte Variabile risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo.

### Suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche

L'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, ripreso dall'art. 11 del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, dispone che l'Ente divida il carico tariffario (Parte fissa e Parte variabile) tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche secondo criteri razionali.

Poiché i coefficienti ministeriali di produttività dei rifiuti delle diverse categorie di utenze, necessitano di essere testati con uno studio *ad hoc* sul territorio consortile, si ritiene opportuno e prudentiale confermare il metodo utilizzato negli anni precedenti dall'Assemblea dei Sindaci del COVAR 14 che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU, eventualmente adeguati alla differente assoggettabilità delle superfici ai due sistemi impositivi.

Suddivisi i costi fissi e i costi variabili tra le due categorie di utenza domestica e non domestica, come indicato al punto precedente, si è provveduto all'applicazione delle formule del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, onde ottenere i valori unitari:

per le utenze domestiche:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

per le utenze non domestiche:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I coefficienti impiegati, desunti dalle tabelle ministeriali ex **Allegato 1 al D.P.R. 158/1999**, così come recepiti nelle tabelle allegate al *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono:

- per le utenze domestiche:

- **Parte fissa:** ka Nord (tabella A per i Comuni con popolazione oltre 5.000/inferiore ai 5.000 abitanti);
- **Parte variabile:** kb medio (tabella A);

- per le utenze non domestiche:

- **Parte fissa:** kc Nord minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella B per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti, ;
- **Parte variabile:** kd Nord minimi e massimi a seconda delle categorie, (tabella B per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti,

In assenza di studi precisi sulla realtà sociale ed economica delle famiglie del territorio, per non commettere scelte arbitrarie, l'impiego del kb medio ha l'effetto di mantenere un tasso equilibrato di progressione della tariffa rispetto al n. di persone che compongono il nucleo familiare.

I coefficienti delle utenze non domestiche perseguono l'obiettivo, conseguente alla esigenza di gradualità nell'applicazione del sistema tariffario, di ridistribuire i costi ascritti alle attività economiche.

Le tabelle A, B, e C riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la Parte fissa e per la Parte variabile.

Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile

N. di componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.

Categoria	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Kc scelto	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Nell'allegato "Tariffe unitarie utenze domestiche e non domestiche" sono indicate le tariffe determinate per l'anno 2011.

In particolare, sono riportati:

- a) l'importo totale del Piano finanziario, al netto dell'addizionale provinciale, ma al lordo dei contributi CONAI (questi ultimi vengono dedotti secondo quanto appresso specificato);
- b) la suddivisione dell'importo totale di cui al punto precedente in Parte fissa, pari al 68%, e Parte variabile, pari al 32%;
- c) la suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile di cui al punto precedente tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le percentuali adottate dal Comune nel previgente sistema TARSU;
- d) l'importo totale della tariffa, al netto dell'addizionale provinciale, al lordo dei contributi CONAI, ascritto alle due categorie di utenza, domestica e non domestica;
- e) l'importo dei contributi CONAI e la percentuale da esso rappresentata in rapporto alla Parte variabile a carico delle utenze domestiche;
- f) il tasso di copertura dei costi imputati nel Piano finanziario ottenuto dalla tariffa posta a carico delle utenze;
- g) ~~il quantitativo di rifiuti solidi urbani ascritti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, ottenuto secondo il metodo presuntivo di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 07 ottobre 1999, n. GAB/99/17879/108, partendo dalla produzione complessiva stimata per il 2010, come descritto nel precedente paragrafo n. 1, lett. c);~~
- h) le superfici delle utenze domestiche aggregate in funzione del numero di componenti la famiglia (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- i) il numero di nuclei familiari aggregati in funzione del numero dei componenti (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- j) le superfici delle utenze non domestiche aggregate in funzione della categoria di appartenenza ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- k) i coefficienti ministeriali applicati di cui alle tabelle A, B e C del paragrafo n. 1.
- l) le tariffe unitarie, costituite da:
  - per le **utenze domestiche**:
    - il Quf – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
    - il Quv – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
    - il Cu – costo unitario (€/Kg).
  - per le **utenze non domestiche**:
    - il Qapf – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
    - il Cu – costo unitario (€/Kg).

I contributi CONAI, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono dedotti dalla Parte variabile delle utenze domestiche.



Comune di CANDIOLIO 2011

Quota fisco - domestica	445.554,58
Quota fisco - non domestica	340.126,39
Quota Variabile - domestica	209.560,97
Quota Variabile - non domestica	113.002,07

Kg. Rifiuti ulienze domestiche	1.904.753,61
Kg. Rifiuti ulienze non domestiche	570.911,42

Numero Abitanti	5.541
Sup totale Domestico	292.813,00
Sup totale Non Domestica	76.307,00

Quota Fisco	€	664.083,97
-------------	---	------------

Quota variabile	€	322.563,04
-----------------	---	------------

Piano Finanziario	€	1.006.947,01
-------------------	---	--------------

St01	568.457,05	mq.
St02	91.874,00	mq.
St03	39.457,00	mq.
St04	37.933,00	mq.
St05	10.660,00	mq.
St06	4.854,00	mq.
N1	499	famiglie
N2	674	famiglie
N3	507	famiglie
N4	403	famiglie
N5	23	famiglie
N6	25	famiglie
Snd1	4.703,00	mq.
Snd2	-	mq.
Snd3	27.992,00	mq.
Snd4	147,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	7.898,00	mq.
Snd7	1100,00	mq.
Snd8	-	mq.
Snd9	-	mq.
Snd10	8.651,00	mq.
Snd11	3.594,00	mq.
Snd12	781,00	mq.
Snd13	893,00	mq.
Snd14	403,00	mq.
Snd15	403,00	mq.
Snd16	-	mq.
Snd17	431,00	mq.
Snd18	782,00	mq.
Snd19	784,00	mq.
Snd20	20.095,00	mq.
Snd21	6.692,00	mq.
Snd22	7.600,00	mq.
Snd23	-	mq.
Snd24	525,00	mq.
Snd25	1.497,00	mq.
Snd26	245,00	mq.
Snd27	30,00	mq.
Snd28	-	mq.
Snd29	-	mq.
Snd30	-	mq.

UTENZA DOMESTICA

St01	568.457,05	mq.
St02	91.874,00	mq.
St03	39.457,00	mq.
St04	37.933,00	mq.
St05	10.660,00	mq.
St06	4.854,00	mq.
N1	499	famiglie
N2	674	famiglie
N3	507	famiglie
N4	403	famiglie
N5	23	famiglie
N6	25	famiglie
Snd1	4.703,00	mq.
Snd2	-	mq.
Snd3	27.992,00	mq.
Snd4	147,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	7.898,00	mq.
Snd7	1100,00	mq.
Snd8	-	mq.
Snd9	-	mq.
Snd10	8.651,00	mq.
Snd11	3.594,00	mq.
Snd12	781,00	mq.
Snd13	893,00	mq.
Snd14	403,00	mq.
Snd15	403,00	mq.
Snd16	-	mq.
Snd17	431,00	mq.
Snd18	782,00	mq.
Snd19	784,00	mq.
Snd20	20.095,00	mq.
Snd21	6.692,00	mq.
Snd22	7.600,00	mq.
Snd23	-	mq.
Snd24	525,00	mq.
Snd25	1.497,00	mq.
Snd26	245,00	mq.
Snd27	30,00	mq.
Snd28	-	mq.
Snd29	-	mq.
Snd30	-	mq.

UTENZA NON DOMESTICA

St01	568.457,05	mq.
St02	91.874,00	mq.
St03	39.457,00	mq.
St04	37.933,00	mq.
St05	10.660,00	mq.
St06	4.854,00	mq.
N1	499	famiglie
N2	674	famiglie
N3	507	famiglie
N4	403	famiglie
N5	23	famiglie
N6	25	famiglie
Snd1	4.703,00	mq.
Snd2	-	mq.
Snd3	27.992,00	mq.
Snd4	147,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	7.898,00	mq.
Snd7	1100,00	mq.
Snd8	-	mq.
Snd9	-	mq.
Snd10	8.651,00	mq.
Snd11	3.594,00	mq.
Snd12	781,00	mq.
Snd13	893,00	mq.
Snd14	403,00	mq.
Snd15	403,00	mq.
Snd16	-	mq.
Snd17	431,00	mq.
Snd18	782,00	mq.
Snd19	784,00	mq.
Snd20	20.095,00	mq.
Snd21	6.692,00	mq.
Snd22	7.600,00	mq.
Snd23	-	mq.
Snd24	525,00	mq.
Snd25	1.497,00	mq.
Snd26	245,00	mq.
Snd27	30,00	mq.
Snd28	-	mq.
Snd29	-	mq.
Snd30	-	mq.

0,80 St01 * Kc1	45.474,00
0,94 St01 * Kc2	85.891,54
1,05 St01 * Kc3	72.949,83
1,14 St01 * Kc4	66.043,62
1,23 St01 * Kc5	15.659,50
1,30 St01 * Kc6	5.970,20
0,80 N1 * Kb1	396,00
1,60 N1 * Kb2	1.070,40
2,00 N1 * Kb3	1.014,00
2,60 N1 * Kb4	1.047,00
3,20 N1 * Kb5	245,40
3,70 N1 * Kb6	92,50
0,40 Snd1 * Kc1	7.882,40
0,43 Snd1 * Kc2	-
0,60 Snd1 * Kc3	13.195,20
0,88 Snd1 * Kc4	129,36
0,64 Snd1 * Kc5	-
0,51 Snd1 * Kc6	3.923,98
1,64 Snd1 * Kc7	1.804,00
1,08 Snd1 * Kc8	-
1,28 Snd1 * Kc9	-
1,29 Snd1 * Kc10	8.579,79
1,32 Snd1 * Kc11	2.574,00
0,61 Snd1 * Kc12	476,41
1,11 Snd1 * Kc13	1.299,13
1,80 Snd1 * Kc14	734,40
0,83 Snd1 * Kc15	334,49
1,78 Snd1 * Kc16	-
1,48 Snd1 * Kc17	637,83
1,03 Snd1 * Kc18	805,46
1,41 Snd1 * Kc19	1.105,44
0,92 Snd1 * Kc20	18.480,96
1,09 Snd1 * Kc21	7.294,28
5,57 Snd1 * Kc22	4.233,20
4,85 Snd1 * Kc23	-
3,96 Snd1 * Kc24	2.079,00
2,76 Snd1 * Kc25	4.131,72
2,61 Snd1 * Kc26	639,45
7,17 Snd1 * Kc27	215,10
2,74 Snd1 * Kc28	-
3,50 Snd1 * Kc29	-
1,91 Snd1 * Kc30	-

<b>CONTRIBUTI CONAI</b>	
€ 55.308,23	25,35%

I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni ricavo benefico, quindi, del 25,35% di riduzione della Parte variabile.

<b>CONAI</b>	
Coef. Rid. Compos.	20%
PV UT. DOM. - CONAI	€ 154.552,74
Quota di Rid. Compos.	€ -
	€ 154.552,74

PV UT. DOM. (da ripartire)	€ 209.860,97
CONAI	€ 154.552,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 364.413,71</b>

<b>Differenza 2011</b>		<b>%</b>
CONAI	€ 154.552,74	2,57%
PV UT. DOM.	€ 209.860,97	2,57%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 364.413,71</b>	<b>2,57%</b>

<b>Totale Piano Finanziario 2011</b>	
€ 1.008.947,81	100,00%

PF	€ 686.083,97	68,00%
PV	€ 322.863,04	32,00%
<b>Totale Piano Finanziario</b>	<b>€ 1.008.947,01</b>	<b>100,00%</b>

<b>PESI TARSU 2004</b>	
PF UT. DOM.	€ 445.954,58
PF UT. NON DOM.	€ 240.129,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 686.083,97</b>

<b>PESI TARSU 2004</b>	
PV UT. DOM.	€ 209.860,97
PV UT. NON DOM.	€ 119.002,07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 322.863,04</b>

<b>Differenza 2011</b>		<b>%</b>
CONAI	€ 154.552,74	2,57%
PV UT. DOM.	€ 209.860,97	2,57%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 364.413,71</b>	<b>2,57%</b>

<b>CONAI</b>	
PV UT. NON DOM.	€ 132.002,07
Quota di Rid. Compos.	€ -

PV UT. NON DOM. (da ripartire)	€ 119.002,07
--------------------------------	--------------

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
 GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
 GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI